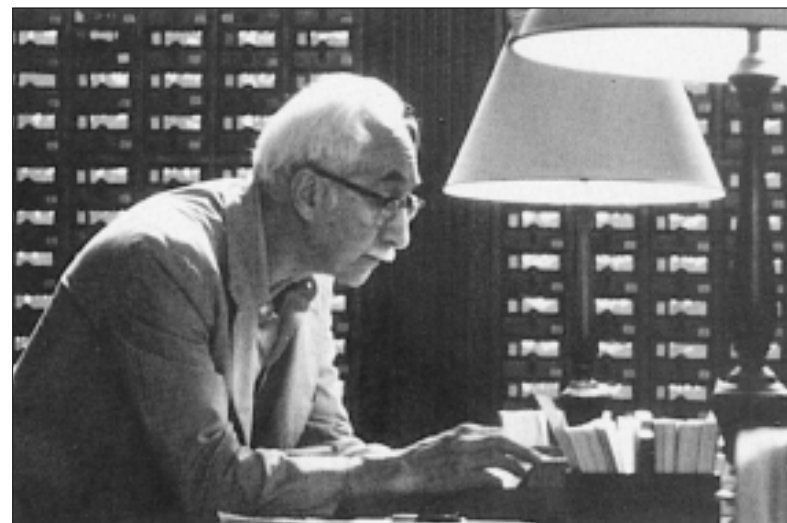


Tutto in una tabella

Un interessante progetto nel campo della valutazione della qualità del catalogo è stato presentato da Keith V. Trickey (della Liver-

pool Business School) in una nota intitolata *Doctor Cat's audit tool*, pubblicata recentemente in "Catalogue & index" (Autumn 1999, 133, p. 9-10).



L'intendimento è quello di definire una metodologia ed uno strumento che permetta a singole persone, ovvero ad enti od istituzioni, di accertare e valutare la qualità di ciascun catalogo di biblioteca esistente, così come dei procedimenti relativi tanto alla sua produzione quanto al suo mantenimento.

Si pensa alla creazione di una comune tabella di calcolo (*spreadsheet*) che verrà applicata in via sperimentale allo scopo di saggiarne la convenienza nella misurazione della qualità del catalogo. Sono previsti tre livelli di valutazione, elementare, medio e progredito, sulla base delle seguenti condizioni:

– la complessità del sistema valutato, che comprensibilmente varia a seconda delle dimensioni e finalità della raccolta alla quale il catalogo si riferisce;

– la conoscenza attuale del sistema valutato, che potrà progredire col procedere dell'analisi valutativa;

– gli interessi indicati come prevalenti dai bibliotecari che lavorano con quel catalogo (ad esempio un orientamento per una classificazione molto precisa, preferita ad un assiduo controllo di uniformità delle intestazioni).

L'obiettivo della valutazione è di fornire un panorama piuttosto dettagliato delle caratteristiche

del catalogo e di tutte le relative operazioni di costruzione e mantenimento, indicando ad esempio:

- la quantità di notizie derivate rispetto a quelle create autonomamente;
 - le fonti della catalogazione derivata;
 - il livello di dettaglio preferito nelle descrizioni;
 - lo schema (o gli schemi) di classificazione impiegato;
 - gli strumenti adottati per la catalogazione alfabetica per soggetto.
- Lo strumento di valutazione consisterà in:
- una tabella predisposta per la descrizione e la valutazione;
 - una descrizione formale del

procedimento di valutazione;

- una guida pratica al procedimento di valutazione;
- una guida per l'inserimento dei dati nella tabella;
- suggerimenti per la valutazione dei risultati e per la pianificazione del migliora-

mento della qualità del catalogo;

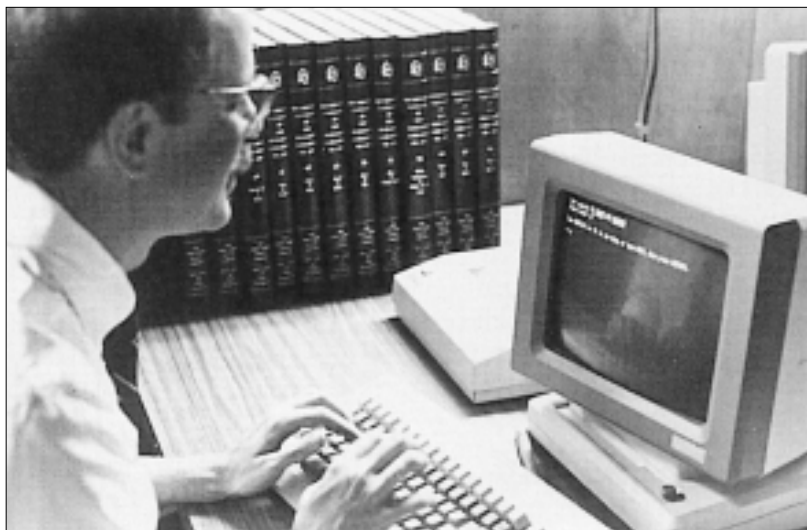
- una guida all'addestramento all'uso dello strumento realizzato.

Il complesso della strumentazione che risulterà da questo lavoro potrebbe riuscire di grande utilità innanzi tutto per una migliore e più fondata consapevolezza delle attività che presiedono alla realizzazione di ciascun catalogo.

Dal punto di vista dell'istituzione bibliotecaria sarebbe un ausilio al controllo e al costante miglioramento delle pratiche seguite, oltre che un solido punto di riferimento – ad esempio in una fase di radicale trasformazione del catalogo da un sistema di trattamento dei dati ad un altro, o da una condizione di isolamento alla partecipazione ad un sistema cooperativo.

Ma potrebbe tornare utile anche a singoli bibliotecari che si dovessero trovare a lavorare per la prima volta con un catalogo, e volessero farsi un'idea dell'impianto generale e delle caratteristiche peculiari di quello strumento.

Giulia Visintin



SCOTT MERRIN AND DAY